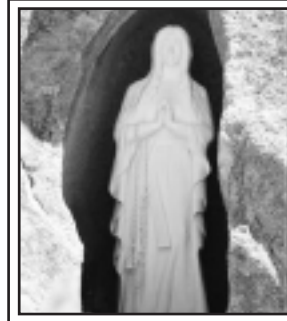


# LA NOTIZIA

Fondato e diretto da Nello La Fata

Anno 39 - N.01 | Direttore Editoriale Tosca Bonaldo | Sabato 9 Febbraio 2013



**Madonna dello Scoglio**  
S. Domenica di Placanica (RC)

Per prenotazioni e colloqui con Fratello Cosimo  
Tel. 0964 380702

## Dopo la sciacciante vittoria conquista dal pidessino Mangiameli con i voti di MPA e Popolari per Lentini **Raiti & Mangiameli mollano Reale**

### Nello La Fata



Nella città di Gorgia tutto è consentito al PD guidato da Turi Raiti. Lentini, in effetti, è l'autostrada della politica, non solo locale, ma anche di quella nazionale, europea e perché no mondiale. Le autostrade della politica, infatti, partono quasi sempre da Lentini. E la nuova autostrada della politica realizzata dal neo segretario del PD Turi Raiti è quella di chiudere la corsia riservata all'MPA e ai Popolari per Lentini per continuare la marcia con una nuova geografia politica in consiglio comunale. Meglio la politica delle vacche, quindi, che andare avanti con un alleato che potrebbe sbarrare il percorso e rendere difficile la convivenza.

Enzo Reale & C., quindi, dopo avere contribuito nel 2011 con i 3.000 e passa voti a fare riconfermare il sindaco Alfio Mangiameli (PD) oggi viene preso a sberle dal Partito Democratico e quindi buttato fuori dalla giunta guidata da Mangiameli. I nostri nonni daltronde non avevano torto quando dicevano che 'quannu u seccu fa mulu u primu cauci è sò'. E il primo calcio il neo segretario del PD Turi Raiti (con il tacito consenso di Mangiameli sindaco e mangiameli consigliere comunale) lo ha sferrato proprio contro Reale e i suoi amici.

L'Mpa di Reale viene estromesso dall'amministrazione della città sapete perché? Perché a livello nazionale Lombardo si è schierato con Berlusconi per cui, secondo Raiti, non può essere un buon alleato per il PD e quindi per il centro sinistra.

Raiti, però, ha dimenticato che proprio il PD mentre a Roma era all'opposizione in Sicilia faceva da stampella all'MPA per amministrare INSIEME la Regione Sicilia. Un PD, quindi, che fa politica a convenienza. Oggi mi conviene e sono con te, domani continuo da solo perché non ho bisogno di te.

Eppure Reale & C. nel 2011 potevano anche sostenere il candidato sindaco Nello Neri, ma non lo hanno fatto per lealtà politica con il PD. Vecchi tempo quelli di Reale e dell'Mpa che per il PD sono veramente fuori moda, oggi!!!

**Pubblichiamo il comunicato integrale dei 'Popolari per Lentini' dopo la decisione presa dal segretario del PD di Lentini, Turi Raiti, avallata silenziosamente dal sindaco Mangiameli.**

"Apprendiamo a mezzo stampa di un ulteriore comunicato a firma Turi Raiti neo Segretario P.D., comunicato che si preferisce far conoscere come sempre a mezzo stampa piuttosto che comunicare direttamente ai componenti la coalizione, e quindi agli alleati.

Poiché non possiamo più assistere al disfattismo politico che da mesi il Segretario Raiti ed i suoi mettono in atto, abbiamo pensato di iniziare a rispondere anche noi stesso mezzo, per cominciare a far conoscere come stanno realmente le cose.

Purtroppo siamo in presenza di un attacco mirato a destabilizzare l'attuale maggioranza, mai così stabile e forte come negli ultimi 18 mesi, con finti documenti programmatici, intrusioni in casa altrui, proposte ai consiglieri comunali, da parte del Segretario del P.D., che sembra anteporre al bene ed agli interessi della città e dei Cittadini, i propri personali mal di pancia, usando

mezzi ormai vecchi e superati.

E' appena il caso di ricordare al Segretario Raiti, che quando al governo Nazionale vi era il centro-destra, ed alla Regione Lombardo aveva vinto con il centrodestra, Lombardo preferì imbarcare il P.D., e gli ricordiamo anche che nel 2011 noi popolari al ballottaggio preferimmo sposare la difficilissima causa Mangiameli, alla facile occasione Neri.

Era il lontanissimo solo per il Segretario del P.D. 2011, sposammo ed unificammo i programmi MANGIAMELI-REALE, la Città capi, ci votò e ci diede una insperata vittoria chiedendo a quegli uomini che si erano spesi mettendo la propria faccia di governare per cinque anni, ma sicuramente nemmeno i cittadini avevano previsto la nomina a Segretario del P.D. di Lentini di Turi Raiti avvenuta credo nel Settembre 2012, perché da quella data il P.D. inizia un nuovo modo di far politica, che è quella Raitiana.

Dal documento di Raiti si evince che è indispensabile per il P.D. aprire una nuova fase politica con le forze politiche e gli schieramenti che si richiamano al centro sini-

stra, e ci invita poiché a suo dire abbiamo tradito l'appartenenza rispetto all'accordo del 2011, ad assumere le nostre responsabilità politiche ed a trarre le dovute conseguenze.

Dimentica Raiti che grazie a noi MANGIAMELI e quindi il P.D. ha vinto, ed insieme abbiamo l'obbligo di portare avanti il programma ed il progetto per questa città, ed in caso di fallimento esiste l'obbligo per tutta la coalizione (P.D.-M.P.A.-Popolari per Lentini) di dichiarare fallimento e di rimettere il mandato alla città, magari ritornando democraticamente a far esprimere i cittadini.

Con quest'ultimo documento il Segretario del P.D. ci ha fatto rivivere la favola di ESOPO il "Lupo e l'agnello, il Lupo che visto l'agnello voleva mangiarselo a tutti i costi, cercando ogni pretesto, e non trovandolo, disse all'agnello, si tu sei così bravo a trovare scuse, ma io non posso mica rinunciare a mangiarti", dimostrando che contro chi è deciso di far torto non c'è giusta difesa che valga.

Caro Segretario del P.D. noi Popolari per Lentini non abbiamo paura del "Lupo Cattivo" delle



Enzo Reale

favole, noi abbiamo solo paura del danno che col comportamento assunto state creando alla città.

E' chiaro che ci aspettiamo una immediata presa di posizione del Sindaco, del quale siamo e saremo alleati fedeli e leali fino a quando non sarà lui a dirci che le cose sono cambiate, ma ci aspettiamo anche che all'interno del P.D. ritorni a prevalere il buon senso.

**Popolari per Lentini**

## Palermo - Vicari (Pdl): con nomina di Tano Grasso Crocetta continua con gli sprechi dei consulenti esterni

"Il presidente Crocetta mentre è impegnato in complesse operazioni di ingegneria partitica, volte a radunare deputati regionali per sostenere la sua non-maggioranza, non perde di vista il suo principale interesse: le nomine dei dirigenti e del personale della Regione. Una rotazione che nei fatti suona come una sostituzione degli uomini di fede lombardiana, mascherata da alcune nomine altisonanti come quella di Tano Grasso a dirigente del nuovo dipartimento tecnico, che avrà anche il compito di vigilare sugli appal-

ti. È fuori di dubbio che Tano Grasso rappresenti una persona di grande qualità e di livello, ma viene da chiedersi se era proprio necessario ricorrere ad una figura esterna all'amministrazione per svolgere questo ruolo. E soprattutto non era stato proprio Crocetta in campagna elettorale che aveva annunciato di voler far ricorso soltanto a personale dipendente, mettendo fine alla prassi dei consulenti esterni?

La scelta di un interno avrebbe consentito di risparmiare risorse in una Regione dove sono ben

noti i problemi di bilanci. Infatti quanto costerà ai siciliani questa scelta di Crocetta?

La verità è che sono bastati pochi mesi per svelare il vero volto della 'rivoluzione' di Crocetta e confermare quello che fin da subito avevamo detto: questo governo regionale farà tanto rumore, tanti annunci, ma alla fine nulla cambierà. Interpreti diversi ma il copione è sempre lo stesso". Lo ha dichiarato la senatrice Simona Vicari, Commissario provinciale del Pdl a Palermo.

(co.sta.)

### LENTINI

**Cassazione: Sai 8 resta unico gestore**



Pag. 2

### PEDAGAGGI

**Inaugurato nuovo parco giochi**



Pag. 2

### SIRACUSA

**Bono: "Sicilia penalizzata"**



Pag. 4

**La pubblicità su La Notizia è la più efficace. Contattate il nostro ufficio marketing al 333 4351191**

di Giuseppe Taverna  
**Flettro Multiservice**  
VENDITA MATERIALE ELETTRICO  
VIDEO SORVEGLIANZA  
Tel./Fax: 095 948750

## Lentini - Acqua pubblica? La Cassazione sentenza a favore della Sai 8 e quindi del privato Sai 8 resta gestore unico

Siracusa - Ai fini di una corretta e puntuale informazione ai cittadini ed agli utenti dell'ambito territoriale ottimale della provincia di Siracusa, SAI8 SpA gestore unico del servizio rende noto che con sentenza n. 1795 del 28 gennaio 2013 le Sezioni Unite civili della Suprema Corte di Cassazione hanno rigettato il ricorso proposto dal Comune di Melilli con l'intervento dei comuni di Avola, Buscemi, Canicattini Bagni e Palazzolo Acreide contro il gestore del servizio Idrico Integrato Sai8 Spa.

Il supremo organo giurisdizionale della Repubblica italiana ha statuito, ancora una volta e confermando la sentenza del consiglio di giustizia amministrativa per la regione siciliana n. 19/2012, che il contratto di gestione fra SAI8 ed il consorzio Ato di Siracusa è valido ed efficace per l'intera sua durata. La Giustizia ordinaria ed ammi-



nistrativa hanno posto così termine alla lunga e costosa querelle intrapresa con azzardo da alcuni comuni del comprensorio siracusano contro il gestore Sai8 ed ha chiarito definitivamente

che la validità e l'efficacia del contratto di gestione rendono ingiustificabile ed illegittima la mancata consegna delle infrastrutture idriche da parte dei comuni al gestore Sai8.

La società Sai8 SPA confida nel rispetto da parte dei comuni inadempienti delle sentenze ormai definitive emesse dai Tribunali della Repubblica italiana e si augura che gli enti

locali interessati vogliano dare puntuale esecuzione agli obblighi contrattuali ed a quelli derivanti dai pregressi inadempimenti.

(co.sta)

### Siracusa - Visita del prefetto al comando provinciale Guardia di Finanza



In occasione del suo recente insediamento, il prefetto di Siracusa, S.E. dr. Armando Gradone, ha reso visita, nella Caserma di via Epicarmo, sede del comando provinciale, alle fiamme gialle aretusee.

L'alta autorità di governo è stata ricevuta dal comandante provinciale della guardia di finanza di Siracusa, colonnello Giuseppe Cuzzocrea. Nel corso del cordiale incontro, il Prefetto di Siracusa, alla presenza anche

dei comandanti dei reparti della Guardia di Finanza dell'intera provincia, nel rimarcare la fattiva sinergia riscontrata in sede locale fra tutte le forze dell'ordine, ha ringraziato i finanzieri per il costante e significativo impegno profuso per il mantenimento della legalità, mediante una concreta lotta alla criminalità sia organizzata che comune nonché per il incisivo contrasto all'evasione fiscale, target prioritario per il corpo.

### Pedagoggi Inaugurato nuovo parco-giochi



### Lentini - Affrontato il problema dell'ordine pubblico Forze dell'ordine mobilitate in città

Nei locali dell'Archivio storico si è riunito l'Osservatorio permanente per la Legalità alla presenza dei rappresentanti delle Forze dell'Ordine, delle associazioni aderenti, delle organizzazioni sindacali, degli Istituti scolastici di Lentini, della Consulta giovanile.

La recrudescenza dei fenomeni di criminalità (furti e rapine contro gli esercizi commerciali, le abitazioni private, il patrimonio pubblico), e l'iter del progetto Libera Terra sul riutilizzo sociale dei beni confiscati alla mafia.

L'ampia discussione svoltasi e le analisi emerse hanno registrato fra i presenti una assoluta convergenza: c'è paura e preoccupazione nella città, che pur confidando nell'azione instancabile ed efficace delle Forze dell'Ordine, chiede maggiore tranquillità.

Dopo ulteriori approfondimenti sulle attività di prevenzione e di repressione delle diffuse illegalità presenti nel territorio e contro le quali sia le Forze dell'Ordine sia l'Amministrazione comunale stanno lavorando

do nell'ambito dei propri ruoli, il sindaco si è impegnato ad investire della problematica gli Organi istituzionali competenti in materia di sicurezza e ordine pubblico.

Sul secondo punto all'odg il presidente dell'Osservatorio, Armando Rossitto, ha comunicato che sono state espletate tutte le procedure di gara per l'avvio del progetto "Libera Terra Leontinoi, Casa Nostra, Fattoria della legalità" e si attende solo l'approvazione del contratto dei lavori da parte del PON Sicurezza per l'apertura del cantiere.

Intanto ieri ha avuto luogo il primo incontro pubblico di presentazione del progetto presso l'Auditorium del Polivalente. Dopo i saluti del Sindaco sono intervenuti i progettisti; il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, Giovanni Salvi; Giuseppe Provenzano, ricercatore SVIMEZ, il Giudice presso il Tribunale di Catania, Simona Ragazzi, il presidente di Libera, don Luigi Ciotti.

(co.sta.)

**Augusta - Incontro Presidente dell'Ordine Massimo Conigliaro con il Direttore Regionale delle Entrate per la Sicilia Antonino Gentile**

## Agenzia Entrate, si apre uno spiraglio per evitare la chiusura

La chiusura dell'ufficio territoriale di Augusta dell'Agenzia delle Entrate potrebbe essere scongiurata. E' quanto emerge da un vertice tenutosi a Siracusa tra il Direttore Regionale per le Entrate della Sicilia Antonino Gentile, il Direttore Provinciale Gianfranco Antico ed il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Siracusa Massimo Conigliaro (nel riquadro). Nel momento in cui si era avuta notizia della possibile chiusura dell'ufficio territoriale di Augusta, l'Ordine di Siracusa aveva inviato una nota formale alla Direzione Regionale, proponendo una redistribuzione territoriale delle competenze dei vari comuni della provincia al fine di non penalizzare i contribuenti e professionisti della periferia e chiedendo in ogni caso il mantenimento dello sportello. Il Direttore Regionale delle Entrate Antonino Gentile, nel corso dell'incontro tenutosi presso la Direzione Provinciale di Siracusa, ha precisato che "l'esi-



genza di chiusura dell'Ufficio promana da disposizioni degli Organi Centrali dell'Agenzia che, a loro volta, sono conformi a norme di legge, in particolare all'art. 23-quinquies del D.L. n. 95 del 6/7/2012 (c.d. spending review). In base a tale articolo, rubricato "riduzione delle dotazioni organiche e riordino delle strutture del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle Agenzie Fiscali", al

fine di addivenire alla riduzione della spesa complessiva, dovrà essere diminuito il numero degli Uffici Territoriali, chiudendo prioritariamente quelli "aventi sede in province con meno di 300.000 abitanti, ovvero con un numero di dipendenti inferiore a 30, ovvero dislocati in stabili in locazione passiva". "La Direzione Provinciale di Siracusa, con la supervisione della Direzione Regionale - ha aggiunto il dott. Gentile -, vaglierà le soluzioni più idonee per il riordino delle competenze territoriali, compatibilmente con le risorse di personale disponibili e verificherà l'eventuale possibilità di persistere con uno sportello decentrato sul territorio di Augusta, ove sia possibile trovare un'intesa con la locale amministrazione comunale per il reperimento di idonei locali in comodato gratuito, al fine di limitare al massimo i disagi dei cittadini, compatibilmente con le disposizioni degli organi centrali di questa Agenzia".

(r.l.f.)

## Lentini - Le telenovelas giudiziarie del comune, una storia infinita La IGM chiede sempre aumenti e il comune...paga sempre con le spese giudiziarie

La ditta EF di Misterbianco nel 2011, con tanto di lettera inviata all'amministrazione comunale di Lentini, comunicò la data entro cui avrebbe interrotto il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani. Il comune inspiegabilmente però restò a guardare sino a quando nel giugno 2011 scattò l'emergenza rifiuti per l'abbandono preannunciato dalla ditta e il sindaco, con propria ordinanza, individuò nella IGM di Siracusa la ditta che avrebbe dovuto svolgere il servizio al posto della EF. Da allora il servizio raccolta rifiuti alla IGM viene, di volta in volta, prorogato a suon di ordinanze sindacali e mai nessuna



gara d'appalto è stata sin'ora bandita. La ditta IGM nel frattempo ha presentato ricorso dinanzi al TAR di Catania perché insoddisfatta della remunerazione pattuita nell'ordinanza del sindaco, uguale a quella prevista per la EF, e qualora il Tar Catania dovesse darle ragione, così come è probabile, ne scaturiranno futuri ulteriori debiti fuori bilancio per le casse di Pantalone. Maggiore solerzia e l'indizione della gara d'appalto

ovviamente non avrebbero consentito tutto ciò, anzi avrebbe fatto risparmiare il comune poiché in caso di bando pubblico è risaputo che vince la ditta che offre il proprio servizio al prezzo più economico, e neppure avrebbe consentito che la IGM condizionasse l'accettazione dell'incarico con la riduzione dell'orario di lavoro

degli operatori ecologici lentinesi, i quali acconsentirono al sacrificio della riduzione del loro orario di lavoro da 6 a 5 ore giornaliere solo per vedersi confermato il contratto e perché gli era stato promesso che la riduzione oraria sarebbe durata solo pochi mesi. Sono trascorsi da allora ben due anni e ancora oggi gli operatori continuano a lavorare per sole 5 ore al giorno con inevitabili e gravi ripercussioni economiche mentre la IGM ne sta traen-

do indubbio vantaggio (la mancata retribuzione di un'ora al giorno ai 50 operatori ecologici x due anni ha fatto risparmiare alla IGM all'incirca 600.000 euro). Considerato però che il capitolato d'appalto e il numero degli operatori ecologici sono rimasti invariati rispetto a quando operava la EF di Misterbianco, viene spontaneo chiedersi perché alla IGM appaiono insufficienti i guadagni per la sua prestazione d'opera mentre alla EF apparivano congrui? Perché ha dovuto imporre la riduzione dell'orario di lavoro degli operatori ecologici lentinesi? Perché da due anni le manifestazioni di protesta di questi lavoratori rimangono inascoltate se era stato pattuito un sacrificio solo momentaneo? Perché l'amministrazione comunale non fa rispettare l'impegno preso dalla ditta con gli operatori ecologici? Insomma è lecito sapere cosa sta accadendo a Lentini nel campo dei rifiuti, la cui raccolta e smaltimento ci costa quasi 4 milioni di euro l'anno?

Ugo Mazzilli  
Consigliere Comunale

## Lo dico a la Notizia

**Il sindaco tace in Aula sulla crisi comunale**



Stasera (giovedì 7 febbraio 2013) in consiglio comunale è successo un fatto grave: più volte dall'opposizione abbiamo chiesto al sindaco di relazionare sull'attuale crisi all'interno della maggioranza. Abbiamo chiesto come mai la giunta è monca da ottobre (mese in cui Vincenzo Reale si è dimesso da vicesindaco per candidarsi alle regionali) ed inoltre abbiamo chiesto chiarimenti in merito ai comunicati "intimidatori" che PD ed MPA (alleati di governo in città) si stanno scambiando da circa un mese. Purtroppo dopo essere stati aggrediti dalla maggioranza, la quale sosteneva che "per regolamento" durante la prima mezz'ora non si possono trattare "argomenti che non interessano a nessuno" (incredibile...ma hanno detto proprio così!), il sindaco più volte incalzato dai consiglieri di opposizione, non ha profferito verbo. A questo punto, non avendo ricevuto risposte nell'unico luogo adatto a ricevere risposte su argomenti politici di interesse generale (il consiglio comunale), chiedo in questa sede non convenzionale e virtuale al nostro sindaco Alfio Mangiameli chiarimenti in merito alla crisi politico-amministrativa della maggioranza. grazie

Saverio Bosco  
Consigliere Comunale (SEL)

## L'amianto continua a fare da cornice all'ex Albasud



Vorrei sapere, se è lecito, se ci sono provvedimenti su questo scempio che da troppi anni sta facendo danni incalcolabili alla popolazione Lentinese. Sindaco o chi per esso si può avere una risposta visto che mio padre, non è certa la causa, lotta, come altri, con una leucemia, ed ha lavorato lì dentro per tanti anni.

Mauro Caruso

## Nuovo ospedale, non solo emergenza!

Nelle cronache si parla molto del funzionamento delle strutture Ospedaliere ma non c'è una sola parola sul funzionamento e la qualità dei servizi erogati all'utenza delle strutture territoriali, cioè dei luoghi della prevenzione, diagnosi e orientamenti per la cura. Ritengo che al prossimo incontro pubblico a Lentini si trovi lo spazio necessario per discuterne nel contesto dei reali problemi del funzionamento dell'Ospedale per definire la vocazione che non può non essere quella legata all'emergenza, ai servizi e al collegamento con alcuni reparti, smettendo di pensare alla vecchia concezione generalista non più valida rispetto al passato per evitare di trovarci ad avere un luogo già obsoleto sin dalla sua nascita. I rischi già ci sono non solo per gli indirizzi dall'alto ma anche da parte di chi dirige localmente a causa dell'affievolirsi della necessaria spinta dopo anni di permanenza al solito posto.



(l.b.)

## Siracusa - Persi 1 miliardo e 700 milioni di risorse UE - Colpa della Regione Bono: Continua la penalizzazione della Sicilia a discapito dello sviluppo

Il presidente della Provincia Regionale di Siracusa On Nicola Bono in relazione alla convocazione di oggi a Palermo, da parte del Dipartimento per la Programmazione della Presidenza della Regione, per presentare il documento relativo alla rimodulazione del Programma POFSER 2007-13, ha dichiarato: "Questo nuovo documento è l'ennesima dimostrazione dell'incapacità progettuale della Regione Siciliana, in materia di corretto utilizzo dei fondi Ue, che peraltro, si noti ciò, è in buona compagnia, sia con tutte le altre Regioni Conv. (Puglia, Campania e Calabria), che del Governo nazionale". IL presidente Bono, che appena



ieri, aveva stigmatizzato il totale fallimento dei fondi POIN Cultura e Turismo, cioè lo spreco di oltre 1 miliardo di euro stanziati per modernizzare il sistema turistico-culturale del Sud, che quindi invece non ne ha tratto alcun beneficio, è tornato alla carica in relazione alla convocazione odierna, finalizzata alla presa d'atto dell'ennesimo fallimento, frutto dell'incapacità delle strutture regionali siciliane di delineare strategie operative e programmatiche capaci di utilizzare le strategiche risorse europee. "Sono vent'anni - ha ripreso Bono -, che mentre il resto d'Europa individua sempre più efficaci modalità di utilizzo delle risorse

europee, il nostro Paese al contrario è sempre più incapace ed inefficiente, ed è diventato lo zimbello d'Europa proprio per l'inidoneità a mettere in campo strategie idonee allo sviluppo.

La conseguenza di ciò, è il ricorso a periodiche rimodulazioni di utilizzo dei fondi, che nel frattempo vengono parzialmente stornati e restituiti a Bruxelles quali sanzioni al loro mancato utilizzo, ovvero

sprecati nel finanziamento di "Progetti di sponda" e cioè di azioni incapaci di produrre benefici né allo sviluppo e né tantomeno all'occupazione.

La sintesi del nuovo Piano è la riduzione complessiva della dotazione del programma di ben 1 miliardo e 700 milioni di euro in meno, passando così da 6 miliardi e 39 milioni, stanziati inizialmente per la Sicilia, all'attuale dotazione di 4 miliardi e 359 milioni circa. Riduzione tutta determinata dalle "criticità attuative" e cioè dall'incapacità dei responsabili di produrre politiche efficaci di utilizzo delle risorse disponibili.

Anche l'adesione al PAC (Piano di

Azione e Coesione) appare più una resa delle Regioni, per la dimostrata incapacità di spendere, che una sana visione di utilizzo corretto delle risorse a disposizione. In altre parole - ha continuato il presidente Bono -, la nuova strategia, imposta con un programma che non è stato neanche consegnato in tempo ai soggetti convocati per essere doverosamente esaminato prima dell'incontro, appare più una corsa

contro il tempo per minimizzare e occultare l'ennesima magra figura di responsabili nei confronti della Comunità nazionale e dell'Unione Europea, piuttosto che un'azione realmente capace di produrre gli auspicati rie-

quilibri territoriali, che dovrebbero costituire l'obiettivo fondamentale da perseguire tramite i fondi strutturali concessi dall'Ue.

Ma l'aspetto più scandaloso della questione, è che ancora una volta, nessuno paghi per questi fallimenti, né i politici né soprattutto i burocrati, profumatamente pagati da decenni per dirigere uffici caratterizzati, ormai cronicamente dall'elettroencefalogramma totalmente piatto, nei confronti dell'individuazione di qualsivoglia strategia capace di determinare l'inversione di tendenza verso prospettive di sano e duraturo sviluppo delle aree più fragili del Paese".

T.B.

## Francofonte - Continua l'opera di riqualificazione della città Corso Vittorio Emanuele rifà il look

di **Tosca Bonaldo**

A Francofonte proseguono a ritmo intenso i lavori di riqualificazione del centralissimo Corso Vittorio Emanuele. S'inoltisce così il progetto delle opere pubbliche realizzate dal sindaco Giuseppe Castania grazie anche ai finanziamenti regionali che è riuscito ad incamerare in questi ultimi anni. Corso Vittorio Emanuele, in effetti, rappresenta un punto di riferimento importante in questa città per la presenza di numerose attività commerciali e del municipio. I lavori di riqualificazione di questa arteria iniziati alla fine del 2012 già sono



nella fase conclusiva per cui quanto prima la strada sarà riaperta alla viabilità e quindi ai cittadini. Grande soddisfazione viene espressa dal sindaco di Francofonte Giuseppe Castania

che si avvia a chiudere la sua esperienza amministrativa a maggio prossimo considerato che dopo il secondo mandato elettorale non potrà più ricandidarsi.

(t.b.)

## Economia e Finanza

### La posta del Risparmiatore

a cura di **Rosa Maria Messina\***



**ITALIANI, ADDIO A MATTONE E BOT. ADESSO CERCANO I FONDI COMUNI**

Gli italiani abbandonano il mattone e i titoli di stato a vantaggio dei fondi comuni. E' questo uno dei risultati emersi dalla terza rilevazione dell'Osservatorio sul risparmio in collaborazione con GfK Eurisko. In particolare, secondo l'indagine, scende dal 9% al 5% la quota di italiani che afferma di voler seguire la via immobiliare quando si parla di investimenti, mentre si riduce di

obbligazionari. Ma cosa chiedono gli italiani? Uno su due (49%) continua a chiedere soprattutto adeguati meccanismi di tutela del capitale investito ma, di contro, sale al 16% la quota di coloro che afferma di volere dagli investimenti soprattutto rendimenti elevati (era ferma all'11% nella precedente edizione). In linea generale, conclude l'Osservatorio, i due para-



oltre 10 punti percentuali la quota di coloro che invece afferma di voler continuare a puntare sui titoli governativi italiani (22% contro il precedente 36%).

L'unico dato che registra un rialzo riguarda la quota di investimenti in fondi comuni: secondo la terza edizione dell'Osservatorio la percentuale di italiani pronti a veicolare i propri risparmi verso questi strumenti passa dal 2 al 10%, mentre arriva al 16% quando si parla di fondi

metri più importanti nelle scelte degli investitori restano la certezza del rendimento e la trasparenza, insieme alla chiarezza sul prodotto in termini di caratteristiche e costi, rispettivamente per il 61% e il 56% del campione; seguono l'assistenza nella scelta da parte di un consulente (23%) e la notorietà del brand della società che gestirà i risparmi (11%).

Rosa Maria Messina  
(Private banker Banca Fideuram  
European Financial Advisor)

**Effetto Donna**  
**Massimo**  
PARRUCCHIERI

Via N. Martoglio, 44 - Lentini  
Tel. 095 7833694 - 327 9273813  
www.effetto donnamassimo.com  
SI RICEVE SU PRENOTAZIONE

### La Notizia Settimanale

Tel./Fax 095 945371

e-mail:  
redazione@lanotiziavv

Sede: Via Michele Amari, 1  
96016 Lentini (SR)

Direttore Editoriale  
**Tosca Bonaldo**

Direttore responsabile  
**Sebastiano La Fata**

Reg. Trib. di SR  
n.6/75  
del 19/09/1975

Stampa: Tipografia  
Omar Scolari

Via C. Colombo, 13-15  
Tel. 095/908772